

AMGAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	V.LE MANFREDI, SNC - FOGGIA (FG) 71121
Codice Fiscale	02361300714
Numero Rea	FG 168328
P.I.	02361300714
Capitale Sociale Euro	24.500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.601	113.643
7) altre	2.400	4.800
Totale immobilizzazioni immateriali	74.001	118.443
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.517.965	6.736.221
2) impianti e macchinario	38.942.959	39.535.839
3) attrezzature industriali e commerciali	876.387	882.590
4) altri beni	43.312	56.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	115.655	110.932
Totale immobilizzazioni materiali	46.496.278	47.321.742
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	170.637	108.205
b) imprese collegate	1.465.941	1.465.941
Totale partecipazioni	1.636.578	1.574.146
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.534	23.534
Totale crediti verso altri	23.534	23.534
Totale crediti	23.534	23.534
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.660.112	1.597.680
Totale immobilizzazioni (B)	48.230.391	49.037.865
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	114.591	126.290
Totale rimanenze	114.591	126.290
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.512.284	2.398.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.134.456	1.966.317
Totale crediti verso clienti	4.646.740	4.365.293
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.586	147.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.182	4.055
Totale crediti verso imprese controllate	10.768	151.900
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.499	1.264.612
Totale crediti verso imprese collegate	1.509.499	1.264.612
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.473	4.076
Totale crediti verso controllanti	15.473	4.076
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.177	199.606

esigibili oltre l'esercizio successivo	21.803	21.803
Totale crediti tributari	125.980	221.408
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.266	644
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.738.894	2.247.092
Totale imposte anticipate	1.873.160	2.247.736
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.628.615	1.755.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	538.842	547.365
Totale crediti verso altri	2.167.457	2.303.076
Totale crediti	10.349.077	10.558.101
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.068.341	481.686
3) danaro e valori in cassa	258	986
Totale disponibilità liquide	2.068.599	482.672
Totale attivo circolante (C)	12.532.267	11.167.063
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.126.854	523.990
Totale ratei e risconti (D)	1.126.854	523.990
Totale attivo	61.889.512	60.728.918
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.500.000	24.500.000
III - Riserve di rivalutazione	12.585.832	12.585.832
IV - Riserva legale	1.739.919	1.730.435
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	426.533	357.583
Totale altre riserve	426.533	357.583
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.602.466	1.491.209
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.980	189.690
Utile (perdita) residua	53.980	189.690
Totale patrimonio netto	40.908.730	40.854.749
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	272.812	271.759
3) altri	222.129	200.080
Totale fondi per rischi ed oneri	494.941	471.839
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	923.197	945.595
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.056	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.514.056	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.440	518.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.216.185	8.322.489
Totale debiti verso banche	8.798.625	8.840.866
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso altri finanziatori	-	0
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.967	1.279.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	727.421	1.136.738
Totale debiti verso fornitori	1.873.388	2.415.782
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.277	123.198
Totale debiti verso imprese controllate	45.277	123.198
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.553	367.843
Totale debiti verso imprese collegate	15.553	367.843
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.422	75.459
Totale debiti tributari	110.422	75.459
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.278	179.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	880.592	941.167
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.081.870	1.120.207
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.117.691	1.340.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.768.724	3.924.216
Totale altri debiti	5.886.415	5.264.722
Totale debiti	19.325.606	18.208.077
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	237.038	248.658
Totale ratei e risconti	237.038	248.658
Totale passivo	61.889.512	60.728.918

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Garanzie reali		
ad altre imprese	24.549.122	24.549.122
Totale garanzie reali	24.549.122	24.549.122
Totale rischi assunti dall'impresa	24.549.122	24.549.122
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	114.400	404.187
Totale conti d'ordine	24.663.522	24.953.309

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.876.093	6.362.282
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.563	256.113
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.307.638	2.264.510
Totale altri ricavi e proventi	1.307.638	2.264.510
Totale valore della produzione	7.230.294	8.882.905
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.614	81.894
7) per servizi	1.434.698	1.609.514
8) per godimento di beni di terzi	240.544	245.394
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.644.421	1.690.875
b) oneri sociali	589.737	564.819
c) trattamento di fine rapporto	109.102	107.869
e) altri costi	22.988	8.714
Totale costi per il personale	2.366.248	2.372.277
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.025	60.896
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.342.518	1.330.454
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.329.136
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.390.543	2.720.486
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.698	(14.246)
12) accantonamenti per rischi	22.049	200.080
14) oneri diversi di gestione	1.383.236	1.527.498
Totale costi della produzione	6.951.630	8.742.897
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	278.664	140.008
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	349.103	640.407
Totale proventi da partecipazioni	349.103	640.407
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.789	37.509
Totale proventi diversi dai precedenti	6.789	37.509
Totale altri proventi finanziari	6.789	37.509
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese collegate	2.660	26.292
altri	235.054	268.859
Totale interessi e altri oneri finanziari	237.714	295.151
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	118.178	382.765
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	68.319	30.564
Totale rivalutazioni	68.319	30.564
19) svalutazioni:		

a) di partecipazioni	-	12.562
Totale svalutazioni	-	12.562
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	68.319	18.002
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	30.903
Totale proventi	1	30.903
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	(10.543)	98.306
Totale oneri	(10.543)	98.306
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	10.544	(67.403)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	475.705	473.372
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	167.369	280.579
imposte differite	1.053	3.747
imposte anticipate	(253.303)	644
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	421.725	283.682
23) Utile (perdita) dell'esercizio	53.980	189.690

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C. C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Cambiamento dei criteri di valutazione

Rispetto al precedente esercizio non si rilevano modifiche nei criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 74.001.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 71.601 al netto dei fondi ammortamento e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni. La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà e/o licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n.5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- progetto AMTEL (progetto sperimentale di telelettura dei misuratori di volume)

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.400 sulla base del costo sostenuto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	74.001
Saldo al 31/12/2014	118.443
Variazioni	-44.442

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.273.903	-	-	-	12.000	1.285.903
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.160.261	-	-	-	7.200	1.167.461
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	113.643	-	-	-	4.800	118.443
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.625	0	0	0	0	3.625
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	42	0	0	0	0	42
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	45.625	0	0	0	2.400	48.025
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(42.042)	0	0	0	(2.400)	(44.442)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.277.321	-	-	-	12.000	1.289.321
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.205.719	-	-	-	9.600	1.215.319
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	71.601	-	-	-	2.400	74.001

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base all'art. 115 T.U. E.L. avvenuta a seguito della trasformazione da azienda speciale a società per azioni nell'anno 2003, per complessivi euro 46.496.278 al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Le immobilizzazioni materiali strumentali alla attività di distribuzione del gas sono state ammortizzate in base alla residua vita utile, come stabilito dalla AEEGSI con delibera n. 170/04 successivamente aggiornata con delibera n. 159/08 e delibera n.367/2014/R/GAS; si precisa che il coefficiente di ammortamento così determinato è stato ridotto in base alla previsione di cui all'art. 102 bis TUIR n.917/86.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	2%
Impianti e macchinari	
Impianti Principali e secondari	4%
Impianti Diversi	4 %
Rete di distribuzione	1.60%
Condotte stradali	1.60%
Derivazioni e allacciamenti	2%
Rete Corrugati	2%
Cabine	4%
Rete Fibre ottiche	2%
Vaso Espansore	10%

Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura informatiche ed elettroniche	11.43%
Correttori di volume	4%
Misuratori convenzionali	4%
Misuratori elettronici	5.33%
Altre attrezzature	11.43%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	11.43%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	11.43%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione degli ammortamenti dell'esercizio, non ammortizzando il valore del terreno scorporato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	46.496.278
Saldo al 31/12/2014	47.321.742
Variazioni	-825.464

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.750.124	49.973.831	4.366.769	744.373	110.932	61.946.029
Rivalutazioni	4.897.955	17.085.330	-	-	-	21.983.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.911.858	27.523.322	3.484.179	688.213	-	36.607.572
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.736.221	39.535.839	882.590	56.160	110.932	47.321.742
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	444.344	70.618	2.241	8.226	525.429
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	7.591	0	3.503	11.094
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	218.256	1.037.224	71.949	15.089	0	1.342.518
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	2.719	0	0	2.719
Totale variazioni	(218.256)	(592.880)	(6.203)	(12.848)	4.723	(825.464)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.348.519	67.503.505	4.391.109	746.614	-	84.989.747
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.130.114	28.560.546	3.514.722	703.302	-	37.908.684
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.517.965	38.942.959	876.387	43.312	115.655	46.496.278

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C.. Descrizione contratto leasing: Unicredit Leasing contratto n. IC/500121

Alla chiusura dell'esercizio risulta in essere n. 1 contratto di leasing (stipulato nel 1999) con la società Locat SpA (ora Unicredit Leasing), alle seguenti condizioni: costo di acquisto del bene Euro 4.408.256 oltre IVA, durata della locazione 15 anni (01/01/2002 – 01/10/2017), importo del canone anticipato Euro 1.084.559, prezzo opzione acquisto Euro 25.830,49. La quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno è pari ad € 289.787,24, la quota interessi di competenza è pari ad € 2.797,00, il valore attuale dei canoni a scadere ammonta ad € 88.569,26.

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 C.C.	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015	88.569
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	2.797
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	220.414
Costo sostenuto dal concedente	4.408.256
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	4.408.256
Fondo ammortamento al 31/12/2015	3.088.492
Valore netto del bene al 31/12/2015	1.319.764

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	1.660.112
Saldo al 31/12/2014	1.597.680
Variazioni	62.432

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate in società controllate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto, mentre la partecipazione nella società collegata Amgas Blu srl è iscritta con il metodo del costo storico comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	108.205	1.465.941	-	-	1.574.146	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	62.432	0	0	0	62.432	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	170.637	1.465.941	-	-	1.636.578	-	-

Nell'esercizio in commento, così come nell'esercizio precedente la partecipazione nella controllata Am Service srl è stata rivalutata per euro 68.319 per adeguare il relativo valore al corrispondente valore del patrimonio netto così come risulta dal bilancio chiuso al 31/12/2015 approvato in data 28 aprile del 2016.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	23.534	0	23.534	23.534
Totale crediti immobilizzati	23.534	0	23.534	23.534

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 23.534.

Nel corso dell'esercizio in esame non risultano variazioni nei crediti in oggetto.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
depositi cauzionali	23.534

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Am Service srl	italia	20.000	68.319	170.637	20.000	100,00%	170.637

La partecipazione nella società controllata è posseduta direttamente.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Amgas Blu srl	Italia	10.000	1.745.515	2.010.838	2.000	20,00%	1.465.941

La partecipazione si riferisce alla società collegata Amgas blu srl, che risulta iscritta a "costo storico" pari ad euro 1.465.941. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale corrispondenti ad un valore di mercato notevolmente superiore al valore iscritto in bilancio.

A tal fine si mette in evidenza che la cessione della quota dell'80% della citata partecipazione avvenuta nel 2011 è stata conclusa ad un corrispettivo pari ad euro 11.586.000 circa, pertanto il valore posseduto, pari al 20% del capitale sociale, risulta inferiore all'attuale valore di mercato considerando anche l'avvenuto aumento di valore del pacchetto clienti sottostante alla valutazione della collegata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	23.534	23.534
Totale	23.534	23.534

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 12.532.267.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 1.365.204.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

La valutazione delle rimanenze di magazzino, costituite essenzialmente da materiale di consumo per la manutenzione ordinaria della rete di distribuzione gas, è stata effettuata al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato; il calcolo del costo delle rimanenze è stato effettuato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 114.591.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.290	(11.699)	114.591
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	126.290	(11.699)	114.591

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti

- 4-bis) crediti tributari
 4-ter) imposte anticipate
 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti. Si precisa che i crediti verso clienti sono iscritti per euro 4.646.740, al netto del relativo fondo svalutazione per euro 1.201.778.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate", pari a 1.873.160, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta di credito derivante dalla possibilità della deduzione delle perdite fiscali pregresse assorbibili dai previsti futuri redditi imponibili e delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. Premesso che la legge di stabilità per il 2016 ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24,00% a decorrere dal 01/01/2017, nel seguente esercizio, sempre sulla base del disposto del documento n.25 dei Principi Contabili, si è provveduto a rideterminare le imposte anticipate al 24,00% sul presunto imponibile fiscale che residua al 31/12/2016 dopo avere assorbito gli utili stimati per il 2016 che saranno tassati ancora all'aliquota del 27,50%.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 10.349.077.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.365.293	281.447	4.646.740	2.512.284	2.134.456
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	151.900	(141.132)	10.768	6.586	4.182
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.264.612	244.887	1.509.499	1.509.499	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.076	11.397	15.473	15.473	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	221.408	(95.428)	125.980	104.177	21.803
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.247.736	(374.576)	1.873.160	134.266	1.738.894
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.303.076	(135.619)	2.167.457	1.628.615	538.842
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.558.101	(209.024)	10.349.077	7.540.792	4.702.219

Composizione Crediti v/controlate

I crediti verso le società controllate sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono costituiti esclusivamente da crediti verso la controllata AM service srl:

- di natura commerciale per un importo pari a euro 6.586 ;
- di natura finanziaria per un importo pari a euro 0 ;
- per consolidato fiscale per un importo pari ad euro 4.182 ;

Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso le società collegate sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono costituiti esclusivamente da crediti verso la collegata Amgas blu srl:

- di natura commerciale per un importo pari a euro 1.035.058 e si riferiscono prevalentemente alla fornitura del servizio di vettoriamento gas;
- di natura non commerciale per un importo pari a euro 474.441 e si riferiscono per euro 349.103 per dividendi incassati nel 2016 e per euro 125.338 a crediti su clienti, ceduti e non ancora incassati;

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante, Comune di Foggia, iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo sono costituiti da:

- crediti per permessi per cariche elettive pari ad euro 15.473.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.167.456.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
per locazione immobile	93.349
verso CCSE	541.084
verso GME per TEE	911.266
verso il dipendenti per contributi INPDAP sospesi	19.131
verso il personale per prestito	12.888
verso altri	54.897

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
verso dipendenti per contributi INPDAP	129.653
per locazione immobile	140.444
contenzioso su tariffa agevolata (Congreg. Ancelle)	268.745

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.646.740	4.646.740
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	10.768	10.768
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.509.499	1.509.499
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.473	15.473
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.980	125.980

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.873.160	1.873.160
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.167.457	2.167.457
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.349.077	10.349.077

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 2.068.599, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	481.686	1.586.655	2.068.341
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	986	(728)	258
Totale disponibilità liquide	482.672	1.585.927	2.068.599

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a 1.126.854.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	523.990	602.864	1.126.854
Totale ratei e risconti attivi	523.990	602.864	1.126.854

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti attivi su assicurazioni	17.445	5.724
Risconti attivi su abbonamenti	1.681	2.048

Risconti attivi su spese telefoniche	139	1.287
Risconti attivi su canoni di manutenzione	1.741	5.101
Risconti attivi su leasing e oneri su mutuo	490.716	496.502
Risconti attivi su costi rateazione Equitalia	0	112.505
Risconti attivi su altre prestazioni	6.035	823
Risconti attivi per interessi su debiti	609.097	0
TOTALE	1.126.854	523.990

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 40.908.730 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 53.981. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	24.500.000	-	-	-	-		24.500.000
Riserve di rivalutazione	12.585.832	-	-	-	-		12.585.832
Riserva legale	1.730.435	9.484	-	-	-		1.739.919
Altre riserve							
Varie altre riserve	357.583	-	2	-	68.948		426.533
Totale altre riserve	357.583	-	2	-	68.948		426.533
Utili (perdite) portati a nuovo	1.491.209	180.206	-	1	(68.948)		1.602.466
Utile (perdita) dell'esercizio	189.690	(189.690)	-	-	-	53.980	53.980
Totale patrimonio netto	40.854.749	0	2	1	0	53.980	40.908.730

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
f.do finanziamento sviluppo investimenti	357.583
f.do riserva rivalutazione partecipazione Am Service	68.948
riserva da arrotondamento	2
Totale	426.533

L'utile dell'esercizio 2014 è stato destinato per euro 9.484 ad incremento della riserva legale e per euro 180.206 è stato portato a nuovo come disposto dal verbale di approvazione del bilancio 2014 del 29/06/2015.

Nell'esercizio corrente si è riclassificato "l'utile degli esercizi precedenti" per la quota relativa alla rivalutazione della partecipazione della controllata Am Service srl a "f.do riserva rivalutazione partecipazione Am Service" per euro 68.948, secondo le disposizione dell'OIC n.21, in quanto gli utili conseguiti negli anni precedenti dalla partecipata Am Service non risultano ancora distribuiti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Secondo le indicazioni dell'OIC n.28 la disponibilità delle voci del patrimonio netto sono così classificate: A=possibilità di utilizzo per operazioni su capitale,B= possibilità di utilizzo per copertura perdite,C= possibilità di utilizzo per distribuzione ai soci.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	24.500.000	capitale		-
Riserve di rivalutazione	12.585.832	riserva di capitale	A,B	12.585.832
Riserva legale	1.739.919	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	426.533	riserva di capitale e di utili	A,B	426.533
Totale altre riserve	426.533	riserva di capitale e di utili	A,B,	426.533
Utili portati a nuovo	1.602.466	utile	A,B,C	1.602.466
Totale	40.854.750			40.854.750
Quota non distribuibile				39.252.284
Residua quota distribuibile				1.602.466

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
f.do finanziamento sviluppo investimenti	357.583	riserva di capitale	A	357.583	0	0
f.do riserva rivalutazione partecipazione AM Service	68.948	riserva di utili	A,B	68.948	0	0
Totale	426.533					

La riserva di rivalutazione è stata formata nell'esercizio 2003 in seguito alla trasformazione in società per azioni dell'azienda speciale AmGas in base alle previsioni dell'art. 115 TUEL; la stessa è soggetta alle norme ivi richiamate, non è distribuibile né utilizzabile a copertura perdite.

La voce Altre riserve è costituita da "F.do finanziamento sviluppo investimenti" per Euro 357.583 e dal "F.do riserva rivalutazione partecipazione AM Service" per euro 68.948

La voce F.do finanziamento sviluppo investimenti ha natura di riserva di capitale, essendo costituita da ulteriori apporti del socio Comune di Foggia vincolati all'effettuazione di nuovi investimenti, per i quali la società ha già presentato apposito programma.

La voce F.do riserva rivalutazione partecipazione AM Service ha natura di riserva di utili, costituita dalla quota di rivalutazione della partecipazione della società controllata Am Service srl degli anni precedenti. Tale partecipazione è iscritta in bilancio con il metodo del Patrimonio Netto, in applicazione dell'OIC n. 17 e dell'art 2426 c.c..

La riserva legale è formata con accantonamenti di utili degli esercizi precedenti ed ha natura di riserva di utili, vincolata per legge e, nei casi di distribuzione, concorre a formare il reddito del percipiente.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi sono stati iscritti nella voce B.12 e riguardano a fondo rischi cause in corso.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	271.759	200.080	471.839
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	4.800	22.049	26.849
Utilizzo nell'esercizio	-	(3.747)	-	(3.747)
Totale variazioni	0	1.053	22.049	23.102
Valore di fine esercizio	-	272.812	222.129	494.941

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 272.812, si precisa che per euro 4.800 trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare di IRES stimato secondo un'aliquota del 27.50% pari all'aliquota attualmente in vigore. La voce "Fondi per imposte anche differite" è costituita, inoltre, da euro 255.032 per rischi di natura tributaria e da euro 12.980 da rischi di natura commerciale.

Altri fondi

La voce Altri fondi per euro 222.129, comprende lo stanziamento effettuato nell'esercizio precedente pari ad euro 200.080 per oneri legali relativi alle controversie in atto, a cui si aggiunge un ulteriore fondo di euro 22.049 accantonato in questo esercizio.

L'accantonamento è di natura prudenziale e si riferisce a prestazioni non effettuate ma contemplate nel contratto di servizio in essere con il Comune di Foggia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Pegaso e Previdai.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 23.523 al fondo Pegaso ed euro 5.411 al fondo Previdai. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 923.197.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	945.595
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	109.102
Utilizzo nell'esercizio	67.426
Altre variazioni	(64.074)
Totale variazioni	(22.398)
Valore di fine esercizio	923.197

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai Fondi di previdenza complementare per euro 54.478 al Fondo Pegaso ed euro 7.269 al Fondo Previdai, euro 67.426 come liquidazione ed anticipazione ai dipendenti ed euro 2.327 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Per i debiti che interessano il piano di ristrutturazione del debito, ad esclusione del mutuo verso Unicredit bank, la rilevazione è comprensiva degli interessi ed oneri accessori, imputando ai risconti la quota non ancora maturata alla data del 31/12/2015.

I debiti soggetti a condizione sospensiva, pari ad euro 3.454.371, non essendo ancora certi fino all'avverarsi della condizione, sono stati iscritti tra i gli altri debiti oltre l'esercizio successivo.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine ammontano a euro 8.798.625. Si registrano pertanto pagamenti per euro 590.044 ed incrementi per interessi ed oneri accessori per euro 547.803

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
debiti a esigibilità sospesa (Ristrutturazione del debito)	3.545.371
debiti verso Equitalia	407.140
debiti verso CCSE	825.631
debiti verso il personale (produttività e ferie non godute)	167.212
debiti per titoli di efficienza energetica (TEE)	897.067
Altri debiti (depositi cauzionale, trattenute su stipendi, etc.)	43.994

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 19.325.606.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	1.514.056	1.514.056	514.056	1.000.000	-
Debiti verso banche	8.840.866	(42.241)	8.798.625	582.440	8.216.185	6.696.573
Debiti verso altri finanziatori	0	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.415.782	(542.394)	1.873.388	1.145.967	727.421	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	123.198	(77.921)	45.277	45.277	-	-
Debiti verso imprese collegate	367.843	(352.290)	15.553	15.553	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	75.459	34.963	110.422	110.422	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.120.207	(38.337)	1.081.870	201.278	880.592	638.239
Altri debiti	5.264.722	621.693	5.886.415	2.117.691	3.768.724	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	18.208.077	1.117.529	19.325.606	4.218.628	13.592.922	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:
debito residuo su mutuo unicredit bank di euro 6.447.819; detto mutuo di originari euro 9.000.000 stipulato in data 26/07/2006 rimborsabile in 25 anni, con rata posticipata semestrale, è assistito da ipoteca di 1° grado per complessivi euro 18.000.000 sull'immobile adibito a Sede Legale.

	Debiti assistiti da garanzie reali	
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	1.514.056
Debiti verso banche	6.447.819	8.798.625
Debiti verso fornitori	-	1.873.388
Debiti verso imprese controllate	-	45.277
Debiti verso imprese collegate	-	15.553
Debiti tributari	-	110.422
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.081.870
Altri debiti	-	5.886.415
Totale debiti	-	19.325.606

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Unicredit bank	Mutuo ipotecario	31/01/2026	SI	Ipoteca su immobile	semestrale

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

In data 23/06/2015 il Comune di Foggia con delibera n.130 ad oggetto "Finanziamento del Comune alla società comunale Amgas S.p.a. a supporto della conclusione anticipata del Piano di Ristrutturazione del debito" concedeva un finanziamento di euro 3.000.000,00 finalizzato alla conclusione anticipata del Piano di Ristrutturazione del debito.

Tale finanziamento prevede la erogazione immediata ed il rimborso in quattro rate, al 31 dicembre di ogni anno secondo i seguenti importi, con applicazione dei relativi interessi in ragione del tasso "Euribor 3mesi/365" aumentato di 3 punti

percentuali annuo:

2016: € 500.000,00

2017: € 500.000,00

2018: € 1.000.000,00

2019: € 1.000.000,00

In data 01/07/2015 la società Amgas riceveva l'importo di euro 1.500.000,00 mentre la residua parte non è stata ancora erogata alla data del 31/12/2015.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Accordi di ristrutturazione (data di omologazione 26/05/2011).

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC n.6, si rappresentano i debiti oggetto di ristrutturazione con l'indicazione dei relativi proventi ed oneri riportati nelle partite straordinarie, derivanti dagli accordi di ristrutturazione dei debiti *ex artt. 182 bis, ter e quater* della Legge Fallimentare presentati dalle società Amgas S.p.A. e Amgas blu S.p.A. (quest'ultima incorporata da Amgas Spa con atto di fusione del notaio Paolo Simonetti del 27/10/2011). Gli accordi risultano essere distinti anche se la loro presentazione è avvenuta in maniera unitaria, in considerazione della connessione reciproca che li lega.

Il programma di ristrutturazione ha previsto la suddivisione dei creditori in classi:

1. a) Principali creditori:

EDISON SPA
UNICREDIT SPA
UNICREDIT LEASING SPA
DEXIA CREDIOP SPA
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA (BPER)

1. b) Fornitori minori:

in cui rientrano i fornitori che a vario titolo hanno avuto rapporti con Amgas S.p.A.

1. c) Debiti verso l'Erario

posizioni debitorie fiscali al 30 giugno 2010 oggetto di transazione con l'Agenzia delle Entrate.

I creditori di Amgas S.p.A. sono:

- Unicredit S.p.A. per mutuo ipotecario;
- Unicredit Leasing S.p.A.;
- Dexia crediop S.p.A.;
- BPER S.p.A.;
- Fornitori minori;
- Erario.

I creditori di Amgas Blu S.p.A. sono:

- Edison S.p.A.,
- Unicredit S.p.A. per credito chirografario.

Qui di seguito si riportano, così come stabilito dal richiamato principio contabile OIC n. 6, le principali caratteristiche per singolo accordo:

Unicredit per mutuo ipotecario

L'Accordo stilato con l'Istituto, prevede che il finanziamento in essere è regolato alle stesse condizioni e termini previsti nei contratti originari.

Esposizione complessiva alla data di ristrutturazione del 30/06/2010: € 8.259.390.

Saldo al 31/12/2015: € 6.447.819

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico

Unicredit Leasing

Il debito a scadere l'1/10/2017 ammonta al 31/12/2015 ad € 114.400 in linea capitale, comprensivo del valore di riscatto pari ad € 25.830,49, regolato con rate trimestrali anticipate.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico ad eccezione dell'allungamento dei termini di scadenza del contratto.

Dexia Crediop spa

L'esposizione al 30/06/2010 ammontava ad € 2.533.520.

Il debito aggiornato al 2/03/2011 (data dell'accordo) comprensivo di spese ed interessi ammontava ad € 2.360.941 di cui € 370.387 temporaneamente non esigibile;

Il debito residuo al 31/12/2015 al netto delle rate saldate ammonta ad € 681.005 con un piano di ammortamento di n. 24 rate annuali posticipate costanti di € 32.429 (comprehensive di quota capitale ed interessi) fino all'anno 2036.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso considerando che la falcidia ottenuta è "temporaneamente non esigibile", per lo meno fino al momento del versamento dell'ultima rata.

Momento quest'ultimo nel quale si concretizzerà anche il beneficio economico.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER)

Il credito vantato da BPER scaturisce dall'escussione parziale della fideiussione che ammonta ad € 855.843 comprensivo di interessi e spese maturate al 31/12/2010.

Al 30/06/2010 il debito verso l'Istituto finanziario ammontava ad € 827.466, altresì al 2/03/2011 (data dell'accordo) il debito ammontava ad € 855.843, di cui € 127.042 temporaneamente non esigibile; pertanto al 30 giugno 2011 risulta un'esposizione netta di circa € 728.801.

Il debito residuo in linea capitale al 31/12/2015 risulta essere di € 233.584 il cui pagamento avverrà in rate annuali posticipate costanti di €11.123 comprensive di interessi fino al 2036.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso considerando che la falcidia ottenuta è "temporaneamente non esigibile", per lo meno fino al momento del versamento dell'ultima rata.

Momento quest'ultimo nel quale si concretizzerà anche il beneficio economico.

EDISON SPA

L'esposizione al 30/06/2010 ammontava ad € 11.841.938;

debiti ad esigibilità sospesa € 2.441.808;

Versamento in acconto € 1.750.000;

Versamenti degli altri terzi pignorati 78.030 (76.230 da Italcogim e € 1.800 da Banca Popolare di Milano);

Spese sostenute in seguito all'accordo di ristrutturazione € 375.000.

Ulteriori versamenti:

15/03/2011 € 150.000;

30/06/2011 € 5.548.783,18 (l delegazione di pagamento);

22/12/2011 € 127.110,00, pagamento anticipato.

12/03/2013 € 127.941,28 pagamento rata

26/06/2014 € 129.107 pagamento rata

19/06/2015 € 727.421 pagamento rata

Il residuo debito al 31/12/2015 € 1.454.842 sarà versato secondo il piano di ammortamento concordato.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso considerando che la falcidia ottenuta è "temporaneamente non esigibile", per lo meno fino al momento del versamento dell'ultima rata.

Momento quest'ultimo nel quale si concretizzerà anche il beneficio economico.

UNICREDIT SPA

L'Accordo di ristrutturazione prevede che il pagamento del debito scaduto comprensivo di interessi ammontante ad € 3.863.391 alla data di riferimento dell'accordo, di cui € 763.391 versati in acconto, € 1.569.863 versati con la l delegazione di pagamento il 30/06/2011. Pertanto il debito residuo di € 924.003 al netto del debito ad esigibilità sospesa pari a € 606.134, sarà versato come da piano di ammortamento allegato al suddetto accordo.

Alla data del 31/12/2015 il debito residuo comprensivo di interessi ed oneri accessori ammonta ad € 1.114.334.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso.

Società del Gruppo

A tale accordo hanno partecipato le controllate Amgas Rosso ed Amgas Viola il cui credito complessivo alla data del 30/06/2010 risultava essere pari ad € 1.135.090.

Si segnala che Am Service S.r.l. (Amgas Rosso ed Amgas Viola) non è stata in condizione di rinunciare definitivamente ai crediti sospensivamente inesigibili per € 167.554, in quanto la conseguenziale perdita di esercizio da esso derivante, non sarebbe passibile di copertura da parte di AMGAS Spa perché diversamente violerebbe gli accordi di ristrutturazione omologati dal Tribunale di Foggia ed in corso di esecuzione. Tale situazione è stata formalizzata con accordo integrativo tra le parti del 09.12.2013.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 237.038.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.094	205	9.299
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	239.564	(11.826)	227.738
Totale ratei e risconti passivi	248.658	(11.620)	237.038

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti passivi diritto di superficie	1.549	2.066
Risconto diritti d'uso fibre ottiche	226.189	237.498
risconto su locazioni attive	0	0
TOTALE	227.738	239.564

Ratei passivi	31/12/2015	31/12/2014
Ratei passivi su assicurazioni		153
Ratei passivi su 14ma mensilità	9.299	8.941
TOTALE	9.299	9.094

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	9.094		
Risconti passivi	11.826	215.912	169.644
Aggi su prestiti			

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 24.663.522 e risultano così composti:

garanzie prestate

- ipoteca di primo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza della somma di € 18.000.000, concessa a garanzia del mutuo ipotecario stipulato con la Banca di Roma S.p.A. di originarie € 9.000.000;

- ipoteca volontaria di secondo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza dell'importo di € 6.549.122 concessa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Foggia con atto per Notar Paolo Simonetti del 16/12/2011 (rep. 12723 – racc. 8981) a fronte del debito di iniziali € 3.274.561 liquidato in relazione alle imposte relative agli anni 2009 e 2010, ridotto ad € 2.878.941,40 per effetto della transazione fiscale perfezionata dalla Società nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti intervenuto ai sensi dell'art. 182-*bis* l. fall.. Il debito garantito risulta essere stato estinto sin dallo scorso anno, mentre solo in data 04.08.2014 l'Agenzia delle Entrate autorizzava il Conservatore dei RR.II. alla cancellazione della ipoteca volontaria iscritta a carico della società. Alla data di chiusura di bilancio non risulta ancora perfezionata la citata cancellazione. In relazione alle garanzie reali prestate, si evidenzia che il debito residuo al **31/12/2015** risulta pari a euro 6.447.819, quindi si tratta di un importo inferiore al valore della garanzia prestata.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

impegni

figurano tra i conti d'ordine per l'importo di € 114.400. Tale importo è riferito ai seguenti impegni:

- € 114.400 il valore attuale dei residui canoni a scadere relativi al contratto di *leasing* stipulato per acquisizione di beni strumentali (vaso espansore), compreso l'importo di € 25.830 per diritto di riscatto.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società svolge l'attività di distribuzione e misura di combustibili gassosi mediante condotte (gas metano) nel rispetto delle norme emanate dalla AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico). I ricavi dell'attività di distribuzione e misura calcolati secondo il meccanismo della perequazione e i ricavi per lavori di allaccio e altre prestazioni accessorie all'attività caratteristica ammontano ad euro 5.876.093.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DISTRIBUZIONE GAS MEDIANTE CONDOTTE	5.876.093
Totale	5.876.093

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessive euro 1.307.638 e sono costituiti essenzialmente da sopravvenienze ordinarie attive, da ricavi per TEE maturati e da altri ricavi derivanti principalmente dalla locazione dell'immobile adibito a Sede Legale e dal contratto di servizi con la società partecipata AM Service srl.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.876.093
Totale	5.876.093

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 6.951.630.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 349.103.

Si precisa che si tratta dei dividendi deliberati dalla società collegata Amgas Blu Srl pari ad euro 349.103.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	149.155
Altri	88.559
Totale	237.714

la maggior parte degli oneri finanziari derivano dagli interessi dovuti sui debiti rientranti nel piano di ristrutturazione del debito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce di Conto economico D.18 "Rivalutazioni" è stato iscritto il valore per euro 68.319 corrispondente all'incremento della valutazione della partecipazione nella controllata AM Service Srl. iscritta con il metodo del patrimonio netto.

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

Non risultano proventi di carattere straordinario

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere composta da rettifiche sulle imposte dell'esercizio precedente a seguito di allineamento con le dichiarazioni fiscali IRES-IRAP relative all'anno d'imposta 2014.

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
imposte esercizi precedenti	-10.543	98.306
Totale oneri straordinari	-10.543	98.306

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote attualmente in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento; inoltre si sono rideterminate le imposte al 24% che presumibilmente si riverseranno dal 2017.

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse “B – Fondi per rischi ed oneri”, alla voce “2 – per imposte, anche differite” sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell’esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce “22 – Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite (calcolate sul 5% dei dividendi della collegata AMGAS Blu srl di competenza 2015 e incassati nel 2016) e anticipate (calcolate su compensi amministratore di competenza 2015 ma pagati nel 2016)” sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	167.369
Imposte differite: IRES	4.800
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	3.747
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	1.053
Imposte anticipate: IRES	686
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	253.989
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	-253.303
Totale imposte (22)	421.725

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell’esercizio corrente raffrontati con quelli dell’esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES	4.800	3.747
- Fondo imposte differite: IRAP		
Totali	4.800	3.747
- Attività per imposte anticipate: IRES	1.873.160	2.247.736
- Attività per imposte anticipate: IRAP		
Totali	1.873.160	2.247.736

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell’esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull’IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti					
Esercizio corrente					
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Effetto fiscale aliquota IRES 24,00%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP %
Differenze temporanee deducibili					
Imposte anticipate					
1. Amm. costi impianto e ampliamento					
2. Amm. costi di ricerca e					

sviluppo					
3. Amm. costi pubblicità					
4. Amm. beni immateriali					
5. Amm. avviamento					
6. Amm . oneri pluriennali					
7. Amm. fabbricati strumentali					
8. Amm. impianti e macchinari					
9. Amm. altri beni materiali					
10. Svalutazione crediti					
11. Acc.to per lavori ciclici					
12. Acc.to spese ripristino e sost.					
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio					
14. Acc.to per imposte deducibili					
15. Acc.ti ad altri fondi					
16. Spese di manutenzione					
17. Compensi amministratori	2.496	686			
18. Interessi passivi indeducibili					
19. Imposte non pagate					
20. Perdite fiscali riportate					
21. Altri costi indeducibili					
Totale differenze temporanee	2.496			0	
Totale imposte anticipate (A)		686			
Differenze temporanee tassabili					
Imposte differite					
1. Plusvalenze					
2. Sopravvenienze art. 88 c2					
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)					
4. Altri ricavi	17.455	4.800			
Totale differenze temporanee	17.455			0	
Tot. imposte differite (B)		4.800			
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		0			0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)					
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio					

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	7.238.851	135.244	1.737.230		
--	-----------	---------	-----------	--	--

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
di esercizi precedenti	7.724.194		8.171.242		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	7.724.194	1.872.474	8.171.242	27,50%	2.247.092

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	475.705	2.666.962
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	4,82
Onere fiscale teorico	130.819	128.547
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	453.485	409.063
Variazioni permanenti in diminuzione	449.501	2.340.442
Totale Variazioni	3.984	-1.931.379
Imponibile fiscale	479.689	735.583
Imposte dell'esercizio	131.914	35.455
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	131.914	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	2.496	
Totale variazioni in aumento	2.496	

Imposte anticipate	686	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	17.455	
Totale variazioni in diminuzione	17.455	
Imposte differite	4.800	
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	13.625	
Totale differenze riversate	13.625	
Totale imposte	3.747	
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	2.340	
Totale differenze riversate	2.340	
Totale imposte	644	
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	131.914	
Imposte anticipate (b)	686	
Imposte differite passive (c)	4.800	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	3.747	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	253.303	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	386.270	
Aliquota effettiva	81,20	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Si precisa che gli stessi sono esposti in bilancio a decremento rispettivamente dei crediti per acconti (IRAP) e del credito per imposte anticipate (IRES).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	29
Operai	6.5
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	36.5

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	17.032
Compensi a sindaci	25.834
Totale compensi a amministratori e sindaci	42.866

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
Altri servizi di verifica svolti	4.350
Servizi di consulenza fiscale	900
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.117
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.367

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Le operazioni con parti correlate realizzate nell'esercizio 2014 si riferiscono unicamente alle operazioni con le società controllate indicate nei paragrafi della presente nota integrativa riferiti ai crediti e ai debiti verso le società controllate e collegate e verso il soggetto controllante. Esse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano non essere stati oggetto di rivalutazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non risultano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dei quali è data ampia ed esauriente informazione nella relazione sulla gestione.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 53.980, come segue:

- Il 5%, pari a euro 2.699, alla riserva legale;
- euro 51.281 a "f.do riserva rivalutazione partecipazione AM Service".

Foggia, 10 Giugno 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Pier Luca Fontana

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Pier Luca Fontana, Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che sarà trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Il sottoscritto dott. Alessandro Torre professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché il documento informatico relativo alla Nota Integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 Rep.2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.